GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — **ROMA** — MERCOLEDI 11 NOVEMBRE — **NUM. 264**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **616** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 aprile 1882 che approva il regolamento sul servizio delle direzioni dei lavori e sulla contabilità del materiale per la R. Marina;

Visto il R. decreto 12 febbraio 1880, che approva le disposizioni amministrative circa i materiali di consumo delle RR. navi in armamento e in disponibilità;

Visto il R. decreto 29 gennaio 1882 che approva il regolamento per il servizio delle RR. navi armate;

Visto il R. decreto 20 giugno 1889 che istituisce magazzini dei materiali consumabili per le RR. navi;

Udito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I materiali consumabili per le RR. navi sono distinti in due categorie:

A. Materiali di riserva (consumo straordinario).

B. Materiali per manutenzione (consumo ordinario).

La categoria *A* comprende i materiali consumabili occorrenti per importanti ed eventuali ricambi, riparazioni, aggiunzione, illuminazione, esercizio degli apparati motori ed analoghi e delle armi.

La categoria *B* comprende i materiali consumabili occorrenti per la conservazione, per la pulizia e per le piccole riparazioni, quelli necessari per il riscaldamento dei locali di bordo e per l'esercizio delle cucine di bordo.

Art. 2.

Lo scaricamento dei materiali consumabili dalla categoria *A* per i ricambi, le estese dipinture, le riparazioni, le aggiunzioni, sarà fatto mediante processo verbale che indichi con precisione le ragioni che rendono necessarie le consumazioni (Mod. I).

Lo scaricamento degli altri materiali della categoria *A* ha luogo con ordine scritto del comandante (Mod. II).

Lo scaricamento dei materiali consumabili della categoria *B* ha luogo mediante ordini di consumazioni dell'ufficiale in 2° (mod. III) nei limiti delle quantità assegnate a ciascun capo di carico dalle apposite tabelle.

Art. 3.

Con apposita disposizione ministeriale saranno pubblicate tabelle per i detti materiali, indicanti il limite di consumo ordinario mensile ammesso per ogni capo di carico ed il consegnatario di ogni singolo materiale.

Art. 4.

I capi di carico consegnatari dei materiali daranno conto delle distribuzioni di essi, unendo a corredo del bilancio semestrale i processi verbali e gli ordini di consumazione a seconda del caso.

Art. 5.

Non saranno stabilite tabelle per le piccole navi di uso locale. Ad esse dalle direzioni di armamenti nei vari dipartimenti saranno somministrate piccole quantità di materiali consumabili nelle misure strettamente necessarie, a seconda della specialità del rispettivo servizio.

È pure in facoltà delle direzioni degli armamenti di lasciare a bordo di tali navi di uso locale, una piccola dotazione di materiali consumabili sufficiente per una breve assenza dal dipartimento.

Tali somministrazioni saranno fatte con ordine e conto di lavoro.

Art. 6.

È abrogata qualsiasi disposizione contraria a quelle contenute nel presente decreto, il quale andrà in vigore a datare dal 1° gennaio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 ottobre 1891.

UMBERTO.

S. DE SANT-BON.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Mod. I | SERVIZIO DI BORDO | N.°

Regia Marina

...DIPARTIMENTO MARITTIMO

Reg.

VERBALE

constatante il consumo straordinario dei materiali della categoria *A* appartenenti alla contabilità del Capo Carico . . . . . .

L'anno 18 addì del mese di a bordo della suddetta nave, ed a mente del Regio decreto 15 ottobre 1891

Sia noto per le ragioni sotto indicate è occorso durante il mese di il consumo straordinario dei seguenti materiali appartenenti alla contabilità del Capo Carico suddetto.

Specie di unità	In cifre	In tutte lettere	Denominazione delle materie ed oggetti	Indicazione dettagliata dei lavori in cui i generi furono impiegati

Perchè ciò consti e per lo scarico al Capo di Carico suddetto si è compilato il presente verbale.

IL COMMISSARIO DI BORDO IL *(a)* . . . .

L'Ufficiale in 2°

Visto: Il Comandante di bordo

(a) Ufficiale destinato dal Comandante.

REGIA MARINA

Mod. | SERVIZIO DI BORDO | N.°

Regia Marina

...DIPARTIMENTO MARITTIMO

Reg.

VERBALE

constatante il consumo straordinario dei materiali della categoria *A* appartenenti alla contabilità del Capo Carico . . . . . .

L'anno 18 addì del mese di a bordo della suddetta nave, ed a mente del regio decreto 15 ottobre 1891

Sia noto per le ragioni sotto indicate è occorso durante il mese di il consumo straordinario dei seguenti materiali appartenenti alla contabilità del Capo Carico suddetto.

Specie di unità	In cifre	In tutte lettere	Denominazione delle materie ed oggetti	Indicazione dettagliata dei lavori in cui i generi furono impiegati

Perchè ciò consti e per lo scarico al Capo di Carico suddetto si è compilato il presente verbale.

IL COMMISSARIO DI BORDO IL *(a)* . . . .

L'Ufficiale in 2°

Visto: Il Comandante di bordo

(a) Ufficiale destinato dal Comandante.

Mod. II

(verso)

N. d'ordine

R.ª Nave

CAPO CARICO CONSEGNATARIO

Buono Straordinario

(Categoria *A*)

MATERIALI RICHIESTI		Quantità	*Annotazioni*
Numero di nomenclatura	Denominazione		

Il Capo Carico richiedente

L' Ufficiale in 2°

(recto)

Motivo del consumo straordinario

Si autorizza lo scarico
Il Comandante di bordo

REGIA MARINA

Mod. II

(verso)

N. d'ordine

R.ª Nave

CAPO CARICO CONSEGNATARIO

Buono Straordinario

(Categoria *A*)

MATERIALI RICHIESTI		Quantità	*Annotazioni*
Numero di nomenclatura	Denominazione		

Il Capo Carico richiedente

L' Ufficiale in 2°

(recto)

Motivo del consumo straordinario

Si autorizza lo scarico
Il Comandante di bordo

Mod. III

N. d'ordine

R.ª Nave

CAPO CARICO CONSEGNATARIO

Buono Ordinario

(Categoria *B*)

MATERIALI RICHIESTI		Quantità	*Annotazioni*
Numero di nomenclatura	Denominazione		

Il Capo Carico richiedente

L' Ufficiale in 2°

REGIA MARINA

Mod. III

N. d'ordine

R.ª Nave

CAPO CARICO CONSEGNATARIO

Buono Ordinario

(Categoria *B*)

MATERIALI RICHIESTI		Quantità	*Annotazioni*
Numero di nomenclatura	Denominazione		

Il Capo Carico richiedente

L' Ufficiale in 2°

Il Numero 691 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vedute le deliberazioni delli 25 novembre 1890, 25 maggio e 18 agosto 1891, con le quali il Consiglio comunale di Faenza ha adottato un dazio di consumo per alcuni generi che non sono contemplati all'art. 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827, nè all'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 numero 3018;

Veduto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato L;

Veduto il parere del 23 aprile 1891 della Camera di commercio ed arti della Provincia di Ravenna;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Faenza, a seconda delle precitate sue deliberazioni è autorizzato a riscuotere il dazio di consumo sui generi, nominati nell'unita tariffa, nella misura indicatavi.

Il Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze, munirà la tariffa medesima del visto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, Il Guardasigilli: FERRARIS.

TARIFFA:

Vetro in bottiglie e bicchieri ecc. (1)	Quintale L.	3
Porcellana d'ogni specie	»	15
Vasellami in terraglie	»	5
Carta da scrivere, da stampa e da impacco (2)	»	2

Avvertenze.

(1). Sono escluse le bottiglie e le damigiane di vetro nero, verde od oscuro; gli apparecchi per l'amministrazione governativa dei telegrafi, ed i fiaschi.

(2). Sono esenti dal dazio la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle amministrazioni governative, la carta a striscie per gli uffici telegrafici e la carta bollata.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:*

Con decreti in data 21 settembre del corrente anno, e decorrenza dal 1° ottobre p. p., furono fatte le seguenti promozioni:

Da sotto-ispettori di 1ª ad ispettori di 2ª classe.

Romanelli cav. ing. Gustavo.
Sullam cav. avv. Cesare.
Garassini cav. avv. Giuseppe.

Da sotto-ispettori di 2ª a sotto-ispettori di 1ª classe.

Bernasconi cav. ing. Giovanni.
Capello cav. ing. Vincenzo.
Monacelli cav. ing. Giuseppe.
Traschio cav. Luigi.

Da sotto-ispettori di 3ª classe a sotto-ispettori di 2ª classe.

D'Agostino ing. Gustavo.
Pera ing. Gaetano.
Villanis ing. Alessandro.
Pagano ing. Giuseppe.
Boschi ing. Leonida.
Gioncada ing. Innocenzo.
Marino Raffaele.
Livraghi Achille.

Da ispettori allievi di 1ª a sotto-ispettori di 3ª classe.

La Vecchia ing. Camillo.
Mrjoli ing. Luigi.
Ceccovi Ottavio.
Maineri Ottavio.
Carazzi avv. Silvio.
Ferrari avv. Carlo.
De Luca avv. Biagio.

Da ispettori allievi di 2ª ad ispettori allievi di 1ª classe.

De Sanctis ing. Alfonso.
Franzero ing. Giovanni Emilio.
Alessandri ing. Andrea.
Simonini Ugo.
De Cenedetti Davide.
Pomi Pietro.
Petitti Carlo.
Magnani Carlo.

Da ufficiali d'ordine di 2ª classe a ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Zanetti Giovanni Battista.
Rambosio Giuseppe.

Da ufficiale d'ordine di 3ª ad ufficiale d'ordine di 2ª classe.

Livraghi Augusto.
Racioppi Antonio.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 2 novembre 1891;

Catelli Natale, tenente legione Bologna, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1891.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Bruna Sebastiano, tenente legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 novembre 1891.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 21 ottobre 1891.

Turri Giuseppe, tenente in aspettativa a Coriano (Forlì), richiamato in servizio al 1° bersaglieri.

Con R. decreto del 29 ottobre 1891:

Marinaro Salvatore, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Santo Stefano (Cefalù), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Ottolenghi Giacomo, capitano 55 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 16 novembre 1891.

Roulph Giovanni, id. 70 id., id. id., id.

Boncompagni di Mombello Delfino, id. 34 id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Mazza Giuseppe, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Perugia (nato nel 1853), accettata la dimissione dal grado dal 1° novembre 1891.

Wilmant Vero, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Bassi Camillo, tenente 5 alpini, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente ed assegnato al 5 alpini.

De Marco Luigi, id. in aspettativa a Palmi (Reggio Calabria), richiamato in servizio al distretto di Siracusa.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Farinetti cav. Ernesto, colonnello comandante del distretto di Varese, collocato in disponibilità.

Bonzani cav. Giacomo, tenente colonnello 36 fanteria, promosso colonnello nell'arma stessa e nominato comandante del 39 fanteria.

Paladini cav. Cesare, id. nel corpo di stato maggiore, id. id. nell'arma di fanteria e nominato comandante del 47 id.

Colombi cav. Giovanni, maggiore 28 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 novembre 1891.

Tecchio Bartolomeo, capitano 1° bersaglieri, collocato a riposo a sua domanda per infermità dipendente da ferita riportata in guerra, dal 1° dicembre 1891, ed inscritto nella riserva.

Trebbi Giovanni, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Bologna, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Garelli Arnaldo, id. id. per sospensione dall'impiego a Milano, richiamato in servizio al 22 fanteria.

Vaglio Luigi, sottotenente 78 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Mocenigo Umberto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Romano d'Ezzelino (Vicenza), dispensato per sua domanda dal servizio; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Vicenza) ed assegnato al reggimento cavalleria Piacenza.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Incisa Di Camerana Vittorio, capitano reggimento Padova, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento alla milizia mobile (cavalleria) distretto di Caserta, ed assegnato al reggimento Padova.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Pizzagalli Guido, sottotenente artiglieria in aspettativa per riduzione di corpo a Torino, richiamato in effettivo servizio ed assegnato allo stato maggiore dell'arma, coll'obbligo di frequentare in qualità di allievo, la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Finzi Angelo, id. id. id., id. id., id. id.

Battaglia Rinaldo, furiere 16 artiglieria, allievo del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, promosso sottotenente nell'arma di artiglieria con anzianità 3 agosto 1891, ed assegnato al 6° reggimento, al quale dovrà presentarsi nei limiti di tempo prescritti dall'*Atto* 467 della *Raccolta del Giornale militare.*

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Belleudi Marcellino, capitano commissario direz. commiss, VI corpo d'armata, collocato per sua domanda nella posizione di servizio ausiliario dal 16 novembre 1891.

De Sciora Alfredo, tenente commissario VIII corpo d'armata (ufficio locale Spezia), dispensato per sua domanda dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali commissari di complemento dell'esercito permanente (distretto Roma).

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Forno cav. Domenico, capitano contabile, 4 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 novembre 1891.

Con R. decreto del 4 novembre 1891:

Audisio cav. Giuseppe, capitano contabile, comando del corpo di stato maggiore, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° dicembre 1891, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Molan cav. Pietro, maggiore di fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1891, inscritto nella riserva.

Rossi Giovanni, capitano id., collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1891, inscritto nella riserva

Angiolini Clodoveo, id. id., id., id., id., id

Gerard Giuseppe, id. id., id., id., id , id.

Bonino Giuseppe, id. id., id., id., id., id.

Scarpini Giovanni, id. id., id , id., id., id.

Zampini Leopoldo, id. id., id., id., id., id.

Comboni Bortolo, id. id , id., id., id., id

Catto Giacomo, id. id., id , id., id., id.

Giamboni Alfredo, id. id., id., id., id , id.

Mannini Vittorio, tenente id., id., id., id., id , col grado di capitano.

Frosini cav. Aldobrando, colonnello medico, id., id., id., inscritto nella riserva.

Plaisant cav. Giuseppe, id. id., id , id., id., id.

Lanza cav. Giacinto, id. id., id., id , id., id.

Pieri cav. Battista, id. id., id., id., id , id.

Cervetti cav. Giuseppe, id. id , id., id. id. id.

Peracca cav. Luigi, id. id., id. id. id.

Betti cav. Domenico, id. id., id. id. id.

Vanzi cav. Lamberto, maggiore id., id. id. id.

Poggi cav Giovanni, capitano id., id. id. id., col grado maggiore medico.

Roma cav. Ferdinando, id. id., id. id. id., id.

Cao cav. Antonio, id. id., id. id. id., id.

Maiocchi cav. Tirzi Terzo, id. id., id. id. id., id.

Besia Vincenzo, id. id., id. id. id., id.

Asquini Enrico, id. id., id. id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Finocchiaro Giuseppe, id. id., id id. id. id. id.

Alessandrini Giov. Battista, tenente id., id. id. id. id. inscritto nella riserva col grado di capitano medico.

De Fabritiis Francesco, id. id., id. id. id. id. id.

Nigri Sergio, id. id., id id id. id. id.

Casaburi cav. Francesco, id. id., id. id. id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Iorio Ernesto, sottotenente di complemento 5 alpini, nato nel 1871, accettata la dimissione dal grado.

I sott' indicati sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1, lettera c, legge 29 giugno 1882 n. 830) assegnati effettivi al distretto di residenza ed al reggimento per ognuno indicato e lasciati in congedo illimitato.

Izzo Aniello, furiere distretto Avellino, reggimento 4 alpini.

Berta Luigi, furiere maggiore id. Alessandria, distretto di residenza Vercelli, regg. 73 fanteria.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

I sottoindicati sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1, lettera c, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnati effettivi al distretto di residenza e destinati al battaglione di milizia mobile per ognuno indicato, e lasciati in congedo illimitato.

Quelli assegnati ai reggimenti alpini saranno effettivi ai medesimi.

Europeo Andrea, già furiere residente a Nola, distretto di residenza Nola, 101° batt. fant. (Nola).

Fallavena Ettore, furiere distretto Ferrara, id. Como, 19° id. (Como).

Rizzardini Benedetto, furiere maggiore id. Verona, id. Roma, 63° id. (Macerata).

Gavioli Fortunato, id. id. id. Modena, id. Roma, 65° id. (Teramo).

Moretto Cesare, id. id. id. Vicenza, 7 alpini.

Tonati Tommaso, id. id. id. Brescia, distretto di residenza Roma, 67° batt. fant. (Chieti).

Secchi Cesare, id. id. id. Firenze, id Venezia, 7° batt. bers. (Padova).

Radice Francesco, già furiere residente a Ferrara, id. Ferrara. 55° batt. fant. (Rovigo).

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Moretti Cesare, capitano 125° battaglione Bologna, cessa di appartenere alla milizia territoriale per sua domanda, ed è ricollocato col proprio grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, da cui proviene.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 2 novembre 1891:

Mosso cav. Carlo, tenente colonnello fanteria, residente a Vische Canavese, dispensato da ogni servizio eventuale, per età e dietro sua domanda, conservando l'onore dell'uniforme.

Elena Angelo, già tenente nel disciolto corpo reale fanteria marina, residente a Genova, inscritto nella riserva, fanteria, col grado di capitano.

Del Punta Dionisio, già tenente complemento, residente a Roma, inscritto col medesimo grado nella riserva, fanteria, in seguito a sua domanda.

Mauri Pietro, sottotenente fanteria, residente a Monza, dispensato da ogni servizio eventuale, per constatata infermità, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 21 ottobre 1891:

Valsecchi Pietro, sostituto segretario di 1ª classe, tribunale militare Bari, promosso segretario di 2ª classe.

Sequi Silvio, id. id. di 2ª id., id. Verona, id. sostituto segretario di 1ª id.

Tucci Giovanni, id. id. aggiunto, id. Napoli, id. id. di 2ª id.

Forghieri Alessandro, laureato in legge, nominato sostituto segretario aggiunto nei tribunali militari e destinato al tribunale militare di Milano.

Con R. decreto del 29 ottobre 1891:

Gallo Costantino, ragioniere geometra 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio effettivo a decorrere per le competenze dal 16 novembre 1891 e destinato alla Direzione Genio Genova.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N 134. — *Sottotenenti di complemento che impresero servizio come allievi ufficiali con la classe 1869.*

Per le stesse ragioni che consigliarono il provvedimento adottato con la circolare n. 51 del 15 marzo ultimo, ho determinato che i sottotenenti di complemento (ad eccezione dei medici veterinari) attualmente sotto le armi, i quali provengono dai militari di 1ª categoria che presero servizio con la classe 1869 e fecero il prescritto corso d'istruzione nei plotoni allievi ufficiali di complemento, siano inviati in congedo illimitato man mano che compiono sei mesi di effettivo servizio come ufficiali, tanto nel caso che vi abbiano diritto per essere stati arruolati prima della legge 25 gennaio 1888 n. 5177, quanto se arruolati dopo.

4 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 135 — *Militari di 1ª categoria delle classi anziane che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi delle classi rispettive.*

Per le stesse ragioni che consigliarono il provvedimento preso con la Circolare n. 41 del 28 febbraio ultimo scorso, questo Ministero determina che i militari di 1ª categoria della classe 1868 di cavalleria e quelli della classe 1869 delle altre armi, che hanno preso servizio prima della chiamata alle armi della rispettiva classe, cioè dal 4 aprile 1888 i primi, e dal 1° marzo 1889 i secondi, man mano che vengano a compiere rispettivamente 44 o 32 mesi di effettiva permanenza sotto le armi, siano inviati in licenza straordinaria in attesa di congedo, purchè ne facciano domanda.

Non si procederà però a tali invii in licenza prima del 1° di dicembre prossimo.

In tale occasione si terranno presenti le seguenti avvertenze:

1. L'invio in licenza straordinaria pel disposto della presente Circolare s'intende applicabile a tutti i militari di 1ª categoria che si trovano nelle condizioni su espresse, siano essi volontari ordinari od arruolati per disposizione del testo unico delle leggi sul reclutamento (omessi, renitenti, già detenuti in carcere, ecc.).

2. Il tempo già trascorso dai militari in licenza straordinaria di qualsiasi genere, sebbene non costituisca interruzione di servizio a termine di legge, non deve essere computato nella richiesta permanenza effettiva alle armi di mesi 32 o 44, perchè i militari stessi possano acquistare titolo allo invio in licenza ora stabilito.

3. La presente circolare non è applicabile ai militari trasferiti alle classi anziane per interruzione di servizio, a termine dell'articolo 130 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

4° L'interruzione di servizio, anche quando per la sua durata non abbia prodotto trasferimento di classe, deve essere sempre dedotta dal tempo utile per compiere i 32 o 44 mesi di permanenza alle armi.

5° Ai militari mandati rivedibili in seguito a rassegna speciale deve essere computato, nella detta permanenza effettiva alle armi, il servizio prestato prima dell'invio in congedo per rivedibilità.

6° Il servizio prestato nel corpo delle guardie di finanza, sebbene a termine di legge sia ritenuto valido per gli effetti degli obblighi di servizio che gli uomini di 1ª categoria debbono compiere alle armi, non è però valido per acquistare titolo all'invio in licenza straordinaria per applicazione della presente circolare.

7° Nessun militare potrà essere inviato in licenza straordinaria, finchè si trovi a scontare una punizione disciplinare inflittagli.

8° Per tutti gli effetti amministrativi i militari suddetti saranno considerati come inviati in congedo illimitato in via normale. Essi saranno quindi anche trasferiti di corpo, a mente dei §§ 940 e 941

del regolamento sul reclutamento, 526 e 527 della Istruzione complementare al regolamento stesso.

9° La formola matricolare da usarsi nei casi sopra espressi sarà la presente:

« Mandato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato con la sua classe. (Circolare 4 novembre 1891 N. 135) ».

4 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 136. — *Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e del genio degli uomini della classe 1865 di cavalleria.*

Visto il capo XIX dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 dicembre prossimo venturo, gli uomini in congedo illimitato della classe 1865 di cavalleria siano trasferiti effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna, e del genio, rispettivamente indicati nell'allegato n. 23 della detta Istruzione complementare, quale fu modificato dall'*Atto* 37 del corrente anno, a seconda del distretto militare di provenienza di ciascun militare.

I passaggi saranno eseguiti con le norme contenute nel capo stesso.

4 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 137. — *Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1862.*

Visti gli articoli 125 e 127 del testo unico delle leggi sul reclutamento, questo Ministero determina che col giorno 15 del prossimo venturo dicembre facciano passaggio alla milizia mobile i militari di 1ª e 2ª categoria della classe 1862, fatta eccezione per quelli appartenenti alla cavalleria, ai carabinieri reali ed alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi saranno eseguiti con le norme di cui al capo XXI del regolamento sul reclutamento del 2 luglio 1890.

4 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 207 — *Disposizioni relative alle surrogazioni di fratello.*

Accade sovente che i comandanti dei corpi e dei distretti militari, quando occorra di chiedere a questo Ministero l'autorizzazione per ammettere militari alle pratiche occorrenti per farsi surrogare non forniscano tutte quelle indicazioni relative al surrogante e al surrogato, che sono indispensabili per poter statuire sulle prodotte domande, donde deriva un inutile carteggio ed una perdita di tempo per richiedere le indicazioni stesse.

Onde evitare tale inconveniente sono avvertiti i comandanti dei corpi e dei distretti che nel richiedere la detta autorizzazione devono trasmettere contemporaneamente al Ministero una copia del foglio matricolare (Modello N. 61) del proposto surrogante, ed anche una copia di quello del proposto surrogato, ove trattasi di surrogazione per iscambio di categoria, ed indicare sempre con precisione in quale corpo, ed in quale qualità il proposto surrogato chieda di surrogare, nonchè l'età precisa del surrogato, quante volte non trattisi di surrogazione per iscambio di categoria.

4 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 208. — *Cambio di denominazione di opere di fortificazione della piazza di Ancona.*

In memoria del capitano d'artiglieria Alfredo Savio, il quale lasciò valorosamente la vite sul Monte Pulito durante l'assedio di Ancona nel 1860, la batteria attualmente denominata del *Pastore* in quella piazza, assumerà d'ora innanzi il nome di batteria *Alfredo Savio*.

5 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

CIRCOLARE N. 209. — Divisa e vestiario — *Dimensioni della giubba per gli ufficiali.*

Ad evitare le diverse interpretazioni che possono essere date al disposto dell'*Atto* n. 9 del 24 gennaio, anno corrente e per rispondere a vari quesiti avuti al riguardo, si notifica che la lunghezza della giubba per gli ufficiali del corpo di stato maggiore, dell'arma di fanteria, degli ufficiali medici, commissari, contabili e veterinari, deve essere uguale a quella prescritta per la giubba degli ufficiali generali dal comma secondo del n. 11 dell'*Atto* stesso, il quale dice:

« Il di dietro dell'imbusto deve giungere a due centimetri sotto la » cintola. Dal punto ove posteriormente è segnata la cintola alla estre» mità inferiore, la giubba ha la lunghezza media di centimetri 20, » con 2 o 3 centimetri di tolleranza in più od in meno, secondo la » statura dell'ufficiale. »

Epperciò s'intendono in tal senso modificati e corretti i numeri 51, 96, 155, 171, 301, 316, 323 e 328 dell'*Atto* N. 9 di sopra citato.

6 novembre 1891.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto in forma privata delli 21 settembre 1891 conchiuso a Lynn (Massachusetts S. U. d'America) fra i sigg. Elihu Thomson ed Hermann Lemp di detto luogo e la Società The Thomson European Electric Welding Co. di Boston (S. U. d'America), i primi hanno ceduto a quest'ultima, senza riserva alcuna, tutti e singoli i diritti loro spettanti sulla privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nella saldatura elettrica » in forza dell'attestato loro concesso in Italia il 28 febbraio 1890 per la durata di anni quindici, a datare dal 31 dicembre 1889, segnato col n. 500 vol. 52 registro attestati.

Detto atto privato registrato con L. 4,80 al n. 3617 fog. 133 del vol. 533, atti privati dell'ufficio del registro a Milano, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1082 del registro trasferimenti.

Roma, addì 9 novembre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

È interrotta la linea terrestre fra la Repubblica Argentina ed il Chilì.

I telegrammi pel Brasile, il Paraguay, la Repubblica Argentina e l'Uruguay s'istradano unicamente per le vie del Sud; quelli per altri Stati o territori dell'America del Sud si accettano unicamente per le vie del Nord, riscuotendo le tasse relative.

Roma, 4 novembre 1891.

Il giorno 8 corrente in Casalgrasso, provincia di Cuneo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 novembre 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 616352 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25 al nome di Gardella *Giacomo* fu Francesco, minore sotto la tutela di Carpi Giacomo, domiciliato a Borgo Incrociati (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gardella *Assuero-Dario-Giacomo* fu Francesco, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1891.

Per il Direttore Generale
NOVELLI.

(3ª PUBBLICAZIONE) *Rettifica d'intestazione.*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: N. 346311 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 163371 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 15 annue, al nome di Cariello Maria *Giuseppe*, fu Domenico, minore, sotto l'amministrazione della madre Jannuzzi Carmela, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cariello Maria *Giuseppa* fu Domenico, minore... ecc (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 961779 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1225 al nome di Toncelli Giacomo fu *Girolamo*, domiciliato a Motta di Livenza (Treviso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Toncelli Giacomo fu *Antonio*, domiciliato... ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 17 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

(1ª *Pubblicazione*)

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta, rilasciata dall'Intendenza di Como il 3 ottobre 1891, sotto il n. 437, per il deposito di lire 35 di rendita al portatore, esibito dal sig. Coduri dott. Fermo fu Bartolomeo, per essere tramutato in rendita nominativa a Coduri Paolo fu Davide.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al signor Coduri dott. Fermo predetto, il nuovo titolo senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 2163, rilasciata il 13 settembre 1891 della Banca Nazionale di Palermo al sig. Giuseppe Merlo per deposito di n. 6 cartelle del consolidato 5 0[0, della complessiva rendita di lire 1010 presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle suindicate saranno consegnate al sig. Giuseppe Merlo, senza obbligo della esibizione della ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 2077, rilasciata il 31 agosto 1891 dalla sede della Banca nazionale di Napoli a Colombassi Ludovico pel deposito di n. 4 cartelle del consolidato 5 per cento della complessiva rendita di lire 350, presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi trenta giorni dalla prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, le nuove cartelle, provenienti dal cambio di quelle suindicate, saranno consegnate al sig. Colombassi Ludovico, senza obbligo della detta ricevuta, la quale rimarrà di verun effetto.

Roma, 10 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Gli esami di abilitazione agl' insegnamenti delle lettere, della storia e geografia, della filosofia e della pedagogia e morale, che dovevano principiare il giorno 10 c. m., sono stati, per deliberazione della commissione esaminatrice, rimandati alla mattina del 12 stesso mese alle ore 9.

Roma, 8 novembre 1891.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il regio decreto 30 agosto 1891, n. 517;

Veduto il decreto ministeriale 21 ottobre 1891, n. 17227;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a 45 posti di Segretario amministrativo di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza, da conferirsi nella misura di posti 30 ai vice segretari di dette Intendenze e di posti 15 agli impiegati delle Amministrazioni esterne del demanio e tasse, delle imposte dirette, e delle dogane e gabelle, i quali per titoli di studio, per attribuzioni e per stipendio siano equiparabili ai vice segretari di prima classe nelle Intendenze stesse.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta bollata da L. 1, *per la via gerarchica, non più tardi del giorno 30 novembre p. v.;* indicando la sede preferita per l'esame scritto.

L'istanza sarà corredata dalla tabella di servizio, certificata esatta dal Capo d'ufficio immediato, e se l'aspirante appartiene ad una delle Amministrazioni esterne sovraindicate, sarà corredata altresì dei titoli di studio conseguiti.

Il Vice Segretario di classe inferiore alla prima, il quale avesse meno di sei anni di non interrotto servizio dovrà unire alla istanza anche il diploma di laurea.

Art. 3.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1892 presso le Intendenze di finanza in *Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino* e *Venezia*, dalle 8 antimeridiane alle 6 pomeridiane.

Le prove orali avranno luogo davanti la Commissione centrale esaminatrice in Roma, nei giorni e nelle ore che a suo tempo saranno notificati agli interessati.

Roma, addì 2 novembre 1891.

Per il Ministro
A. SALANDRA.

2

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità Pubblica

Avviso.

In conformità di quanto è prescritto dal regolamento 26 luglio 1890 per il conferimento delle attestazioni di idoneità a periti-chimici igienisti, si avverte che, per essere ammessi alla sessione di esame, che a tale scopo sarà aperta nel mese di dicembre, gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 30 corrente, la loro domanda in carta da bollo da lire 1,20, diretta al Ministero dell'Interno, corredata dai seguenti documenti:

1° Fede di nascita;

2° Certificato penale di data recente;

3° Laurea o diploma di medicina e chirurgia, oppure di chimica e farmacia, di chimica, di fisica e scienze naturali, di scienze agrarie, di chimica analitica e industriale (R. Museo Industriale Italiano), di farmacia.

L'aspirante dovrà inoltre dimostrare di avere, almeno per un anno, seguito un corso pratico di chimica in un laboratorio dello Stato, o in un laboratorio municipale diretto da un perito chimico igienista.

Gli esami saranno dati nei giorni che verranno indicati con apposito avviso a coloro che saranno ammessi a subirlo.

Si avverte inoltre che dal Ministero stesso saranno pure accettate le domande degli aspiranti ad ottenere l'attestazione di perito-chimico igienista *per titoli*, in base al disposto dell'articolo 22 del regolamento speciale 6 luglio 1890.

Roma, 6 novembre 1891.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso alla cattedra di matematica

NELLA REGIA SCUOLA TECNICA « D'ACQUISTO » DI PALERMO

È indetto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli alla cattedra di matematica vacante nella Regia Scuola tecnica « D'Acquisto » di Palermo, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1ª classe, con lo stipendio annuo di lire 1920.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare istanza in carta bollata da lire 1,20, ed esibire i documenti qui appresso indicati, oltre a quelli che crederanno di aggiungere a corredo della loro domanda:

1. Titolo legale di abilitazione allo insegnamento;
2. Certificato di nascita;
3. Attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
4. Fedina criminale.

I due ultimi attestati dovranno avere data posteriore al 31 luglio 1891.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Sarà considerato come titolo di preferenza il maggiore e lodato servizio scolastico.

Il termine utile per la presentazione al Ministero (Divisione per lo insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade col 1° dicembre 1891.

Gli aspiranti, estranei all'insegnamento governativo, non saranno ammessi al concorso se allo stesso 1° dicembre 1891, avranno superato il 40° anno di età.

Ma per coloro che abbiano prestato prima servizio nella milizia, ovvero in altro ufficio governativo, con nomina utile per pensione, verrà di altrettanto tempo diffalcata la maggiore età.

Gli aspiranti al concorso, i quali già prestino servizio alla dipendenza del Ministero della Pubblica Istruzione, sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 del presente avviso.

Gli stessi candidati, se già posseggono stipendio superiore a lire 1920, riuscendo vincitori, conserveranno nel nuovo ufficio lo stipendio di cui sono provveduti, sempre quando il medesimo non oltrepassi il limite fissato dagli organici per le scuole tecniche.

I vincitori del concorso non potranno essere nominati senza rinunziare agli uffici che già occupassero in altri Istituti o Scuole.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con precisione, il loro domicilio, per le comunicazioni necessarie.

Non saranno prese in considerazione le domande non pervenute al Ministero in tempo debito, o non corredate dai dovuti documenti.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 27 ottobre 1891.

Il Direttore Capo
della Divisione per l'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

2

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	7 8	— 2 2
Domodossola	3[4 coperto	—	7 0	— 1 8
Milano	coperto	—	7 5	— 0 2
Verona	coperto	—	11 0	2 2
Venezia	coperto	calmo	9 9	0 8
Torino	1[4 coperto	—	5 7	0 7
Alessandria	coperto	—	6 4	0 0
Parma	coperto	—	8 7	0 6
Modena	coperto	—	9 6	1 3
Genova	coperto	legg. mosso	10 2	5 6
Forlì	1[2 coperto	—	7 2	2 0
Pesaro	nebbioso	calmo	6 9	0 2
Porto Maurizio	3[4 coperto	calmo	13 3	5 8
Firenze	coperto	—	11 0	0 0
Urbino	nebbioso	—	2 8	— 1 0
Ancona	1[4 coperto	calmo	6 9	4 7
Livorno	coperto	calmo	12 2	4 0
Perugia	1[4 coperto	—	7 2	0 4
Camerino	nebbioso	—	3 4	0 0
Chieti	coperto	—	8 4	— 1 2
Aquila	coperto	—	7 6	3 0
Roma	1[3 coperto	—	13 0	3 9
Agnone	coperto	—	13 1	2 9
Foggia	coperto	—	12 9	6 2
Bari	coperto	calmo	18 4	10 8
Napoli	sereno	calmo	15 2	8 2
Potenza	nebbioso	—	12 5	5 5
Lecce	coperto	—	17 9	12 5
Cosenza	piovoso	—	15 0	6 4
Cagliari	sereno	calmo	10 2	7 5
Reggio Calabria	piovoso	molto agitato	19 1	14 2
Palermo	coperto	mosso	20 5	12 5
Catania	coperto	calmo	19 5	14 5
Caltanissetta	3[4 coperto	—	14 5	10 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	19 0	14 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 10 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 19

Barometro a mezzodì 762, 2

Umidità relativa a mezzodì 62

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.

Cielo . . . . 1[2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 14°, 0. Minimo 3°, 9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 novembre 1891.

In Europa pressione bassa all'estremo Nordovest, e intorno al mare del Nord, piuttosto elevata sulla Russia. Ebridi 739, Paesi Bassi 751, Zurigo 762, Mosca 772.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso specialmente al Sud, pioggie in Sicilia, al Sud del continente e in alcune stazioni al Centro; venti particolarmente settentrionali e generalmente deboli; qualche leggera brina nell'alto Nord.

Stamane: cielo misto o nebbioso al centro, generalmente coperto altrove, venti sensibili settentrionali al Sud del continente, calma altrove; barometro a 760 mill. lungo la costa Ionica, intorno a 763 al Nord e al Centro.

Mare mosso nel canale d'Otranto, a Napoli e Palermo.

Probabilità: venti deboli varii girranti ad ostro, cielo nuvoloso, ancora qualche pioggia.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Il *Times* approva interamente ciò che disse l'onorevole marchese Di Rudinì nel suo discorso di Milano intorno alla cooperazione dell'Italia coll'Inghilterra nel Mediterraneo pel mantenimento dello *statu quo*, ed intorno agli sforzi eroici del Gabinetto per realizzare economie nelle finanze.

Il *Morning Post* loda l'Italia per la posizione che seppe acquistare fra le nazioni; non crede il momento propizio per restringere le spese militari e felicita l'onorevole Di Rudinì pel suo linguaggio conciliante.

Il *Daily News* dice che il discorso dell'onorevole Di Rudinì indica una patriottica risoluzione di salvare l'Italia, restaurandone le finanze.

Lo *Standard* opina che il discorso assennato, moderato e completo dell'on. Di Rudinì ispira fiducia agli amici dell'Italia e rispetto ai suoi avversari, e che i sentimenti pacifici in esso espressi debbono essere ovunque accolti con soddisfazione.

Il *Daily Chronicle* trova le parole dell'on. Di Rudinì singolarmente opportune al momento del Congresso della pace.

Il *Daily Telegraph* constata che il discorso dell'on. Di Rudinì giunge alla stessa conclusione rassicurante di quello di lord Salisbury.

LONDRA, 10 — I giornali approvano generalmente il passo relativo all'Egitto del discorso pronunziato iersera da lord Salisbury.

Il *Daily News* osserva però che lord Salisbury parla dell'Egitto come se si trattasse delle Indie, dimenticando che egli si è impegnato a sgombrarlo dopo esaurito il compito assuntosi dall'Inghilterra.

MASSAUA, 10. Il Tribunale militare termina stamane l'audizione dei testi a difesa.

Il generale Orero opina che la disgrazia di Cagnassi sia stata causata da macchinazioni dei suoi avversari.

Afferma che le accuse di Garavaglia sono false.

Soggiunge che le informazioni le quali ebbe a Roma di Cagnassi erano cattive, ma che, arrivato a Massaua, ne riconobbe la falsità.

Elogia la condotta di Cagnassi e di Livraghi, escludendo l'accusa di calunnia.

MILANO, 10. — Alle ore 11,45 ant. sono partiti per Roma l'onorevole marchese Di Rudinì e gli altri Ministri, salutati alla stazione dai membri del Comitato, da alcuni senatori e deputati, dal Prefetto e da altre autorità.

PIETROBURGO, 10. — Le nozze d'argento dello Czar e della Czarina furono festeggiate in tutto l'Impero.

PAVIA, 10. — E' morto a Varzi l'on. avv. Pietro Mazza, deputato del secondo Collegio di Pavia.

BERLINO, 10 — Parlando del discorso dell'on. Di Rudinì, la *Vossische Zeitung* dice che l'assicurazione che l'Italia non contrarrà nuovi debiti sarà ben accetta ai creditori d'Italia.

Il *Boersen Courrier* rileva che l'Italia ha ogni ragione di essere contenta di una politica, come quella dell'on. Di Rudinì, la quale aspira alla pace ed all'economia.

Il *Berliner Tageblatt* riconosce che il discorso è un documento di fedeltà incrollabile ai trattati e spera che l'on. Di Rudinì non sarà costretto, come il suo predecessore, a modificare le sue dichiarazioni sull'equilibrio finanziario e le economie.

Il *Kleine Journal* rileva specialmente il rifiuto preciso dell'on. Di Rudinì di tollerare l'agitazione contro la legge delle guarentigie.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 novembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	Fine prossimo	Prezzi Nom.	Osservazioni
Rendita 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	91,02 1/2 90,95 90,92 1/2)		— —	
» 2.a »	»	—	—	91.—	91 —	90,90 91,07 1/2		— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			57 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 70	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 —	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			102 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			408 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			403 —	
Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			458 —	
» » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			488 —	
» » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			610	
» Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			60 —	
» » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			—	
» Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob. 9	500	500		— —				
» della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			—	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1270 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			10.8	
» » Generale	»	500	350		— —	270,50 271		— —	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			05 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			33 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —	467		— —	
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			442 —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —			323 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 8	500	500		— —			47 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500		— —			692 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —	1030 1034		— —	
» » Italiana per condotte d'acq	1 genna. 90	500	500		— —			187 —	
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	158,50 158,25		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			—	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			235 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			105 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			290 —	
» » Metallurgica Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			165 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 9	250	250		— —			220 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiaria Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —	
» Fondiaria Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			405 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma.Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 9 novembre 1891

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 90 863
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso 88 703
Consolidato 3 0/0 nominale 56 637
Consolidato 3 0/0 senza cedola 55 282

B. TANLONGO, Presidente.

Scon.	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 55
	Parigi	Cheques	— —	— —	102 35
4	Londra	90 giorni	— —	— —	25 62
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . . 28 »
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: PIERO COSTA
Visto - Il Deputato di Borsa: L. GAUTTIERI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891.

Rendita 5 0/0	91 40	Az. Banco di Roma	320 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	56 50	» Banca Tiberina	35 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 —	» » Ind. e Com.	470 —	» » Navig. Gen. Italiana	290 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —	» » » Certif.	465 —	» » Metallurgic. Italiana	180 —
Obb città di Roma 4 0/0	408 —	» Soc. Cred. Mobil.	360 —	» » della Piccola Borsa	220 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	460 —	» » » Merid.	47 —	» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	680 —	» » Caoutchouc	60 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —	» » Acqua Marcia st.	1030 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
Az. Fer. Meridionali	610 —	» » Condot. d'ac.	195 —	» » Fond. Vita	225 —
» » Mediterranee	465 —	» » Gen. Illumin.	230 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —
» » » certif.	455 —	» » Tramway Om.	100 —	» » » 4 0/0	170 —
» Banca Nazionale	1290 —	» » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	280 —
» » Romana	1018 —	» » Molini e Magaz. Gen.	90 —	» Fe. Napoli-Ottajano	230
» » Generale	288 —	» » Immobiliare	190 —		
		» » Fond. Italiana	— —		